

LA DECISIONE Non sono mancati i disappunti della minoranza consiliare

Imu, Tari, suolo pubblico e pubblicità: posticipo di tutti i tributi locali

■ L'amministrazione Casati decide di posticipare le scadenze di tutti i tributi locali, per venire incontro alle difficoltà e alle esigenze dei cittadini in questa fase di ripresa dopo l'emergenza. La decisione presa dal Comune riguarda Imu, Tari, occupazione suolo pubblico e imposta sulla pubblicità. Per quanto riguarda l'Imu, l'acconto 2020 potrà essere versato entro il 16 ottobre 2020 senza incorrere in sanzioni. Si sottolinea però che su indicazione del Ministero, i versamenti relativi alla quota statale degli immobili di categoria D devono essere stati comun-

que tributati entro il 16 giugno. La scadenza dell'Icp, l'Imposta sulla Pubblicità si sposta al 31 ottobre. E massima attenzione da parte delle famiglie per la Tassa Rifiuti: i bollettini di pagamento della Tari arriveranno nelle case dei padernesesi entro il mese di luglio con prima scadenza il 15 settembre, significativamente spostata in avanti rispetto a tanti altri Comuni anche della zona. Cosap: in via straordinaria si introduce l'esenzione per tutti commercianti e artigiani, e quindi non solo i pubblici esercizi, fino al 31 ottobre. Inoltre si introduce la riduzione di

12 settimane per il pagamento dell'occupazione per gli stalli mercatali e l'esclusione del pagamento per chi era già titolare di concessione dalla data di sospensione dell'attività e fino al 31 ottobre. Non sono mancate le proteste da parte della minoranza in consiglio comunale, che fa rilevare come «Decidono di non applicare sanzioni e interessi in particolare sull'Imu in caso di tardivo versamento dell'acconto del 16 giugno, basta che si saldi tutto entro il 16 ottobre. Ma il saldo è sempre stato entro il 16 dicembre». ■